

AL SINDACO DEL COMUNE DI VARESE
AL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE DI VARESE
AI CONSIGLIERI COMUNALI DI VARESE

Varese, 10 Giugno 2022
Prot. 922

Posta Elettronica Certificata
protocollo@comune.varese.legalmail.it

Oggetto.: ATTO DI SIGNIFICAZIONE ED ISTANZA URGENTE - Comune di Varese –
Procedimento amministrativo inerente modifiche alla vigente regolamentazione del
Comune di Varese in merito alla istituzione e disciplina della Commissione per il
Paesaggio.

L'esponente ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI VARESE, con sede
legale in Via Gradisca, n.4 a Varese, ed ivi domiciliato ai fini del presente atto, c.f. 80015700125,
in persona della propria Presidente e legale rappresentante Dott. Arch. Elena Brusa Pasquè, con
riguardo al procedimento di regolamentazione in oggetto sentito il proprio Consiglio nella seduta
del 7/06/22

PREMESSO

1. Che ha appreso che il Consiglio Comunale di Varese è stato chiamato in data 7 giugno 2022 a deliberare diverse modifiche in ordine alla disciplina regolatoria comunale riguardante la Commissione per il Paesaggio rispetto alle quali, con riferimento a due punti specifici particolarmente rilevanti e di seguito richiamati, inerenti gli articoli 4 e 10, esprime preoccupazione per se e per tutti gli Ordini Tecnici.
2. che nella nuova bozza del regolamento comunale recante norme per l'istituzione e disciplina della Commissione per il Paesaggio, precisamente nel primo comma dell'articolo 4 (disciplinante i casi di incompatibilità e di obbligo di astensione) sarebbe stata infatti proposta, tra le modifiche al testo vigente, la **eliminazione della seguente disposizione: "i professionisti chiamati a far parte della Commissione del Paesaggio dovranno impegnarsi con atto formale a non assumere né svolgere incarichi professionali nel territorio del comune di Varese per tutto il periodo di durata in carica nella suddetta Commissione"**;
3. che nella medesima nuova bozza di regolamento, nel quarto comma dell'articolo 10 (validità delle sedute e delle decisioni) sarebbe stata inoltre proposta, tra le modifiche al testo vigente, anche la **eliminazione della seguente disposizione: "Per i progetti con livello di impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza i sopralluoghi sono obbligatori"**;
4. che il 6° comma dell'art. 10 delle modifiche proposte dichiarando che **si "potrà motivatamente dissentire" dal parere formulato dalla Commissione o "chiedere un nuovo parere ad altro esperto in materia paesaggistica"** delegittima la stessa Commissione per il Paesaggio;

CONSIDERATO

- che la succitata eventualità di togliere dalla predetta regolamentazione comunale l'impegno formale dei professionisti membri della Commissione Paesaggio a non assumere e svolgere incarichi professionali nel territorio del Comune di Varese neppure indicando l'esclusione degli incarichi diretti da parte dell'A.C., è in aperta violazione dei principi di trasparenza e legalità dell'attività amministrativa;
- che la succitata ulteriore eventualità di togliere dalla predetta regolamentazione l'obbligatorietà del sopralluogo per i progetti aventi un livello di impatto paesistico superiore alla soglia di

tolleranza è in aperta violazione del dovere costituzionale di buona amministrazione con riferimento al governo del territorio ed alla sua tutela ambientale;

- che la succitata ulteriore eventualità di modificare l'ultimo capoverso dell'art.10 in cui si delegittima la commissione del paesaggio scrivendo che “ *in caso di accertata carenza di motivazione nel parere espresso dalla Commissione*” si consente all'unità Organizzativa preposta al rilascio del titolo edilizio (si sottointende il Comune) di dissentire, e questo sarebbe corretto, ma di chiedere, e questo è grave, un parere ad altro non meglio specificato esperto in materia paesaggistica per il quale non si comprende che qualifiche abbia e come da solo possa sostituirsi ad una commissione di Architetti Geologi Agronomi, Paesaggisti e Geometri, desautorando completamente il ruolo della stessa.

Premesso e considerato quanto sopra, con il presente atto, l'esponente Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Varese, interviene formalmente ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 nel procedimento amministrativo richiamato in oggetto, e in via collaborativa e costruttiva, nell'interesse dei propri iscritti **chiede a codesta Spettabile Amministrazione Comunale di Varese**

- di concedere audizione all'Ordine esponente, entro breve termine, presso la sede comunale con i competenti organi gestionali e di governo di codesta Amministrazione comunale procedente, al fine di consentire un confronto diretto tra il Comune di Varese e l'Ordine degli Architetti sulle modificazioni regolamentari sopra richiamate in quanto direttamente coinvolgenti l'attività degli architetti operanti sul territorio;
- di avere copia del documento amministrativo contenente la bozza con il testo delle suddette modificazioni regolamentari.

Rimangono inoltre riservate, a seguito della suddetta richiesta piena conoscenza degli atti, tutte le possibili eventuali azioni a tutela dei diritti ed interessi legittimi rappresentati dallo scrivente Ordine professionale.

A NOME DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
IL PRESIDENTE

Dott. Arch. Elena Brusa Pasquè

